



COMUNE DI BESANO

PROVINCIA DI VARESE



Piazza della Chiesa n.2 – 21050
Tel. 0332 916260 - C.F./P.IVA 00561660127

comune.besano@pec.regione.lombardia.it - info@comune.besano.va.it

<http://www.comune.besano.va.it>

REGISTRO GENERALE

Numero	Data
155	18/07/2025

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE TECNICO

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI DEL RIALLESTIMENTO DEL SECONDO DEL MUSEO DEI FOSSILI DI BESANO CONNESSE AL “PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORCHI STORICI DI BODIO LOMNAGO E BESANO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN DISTRETTO CULTURALE DEI SITI UNESCO DELLA PREISTORIA”. FONDO PNRR INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORCHI (M1.C3), FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA B. CODICE CUP F15I22000060006 CODICE CIG B7B37C5F9C.
----------	---

Il Responsabile del Settore Tecnico,

Richiamati i seguenti atti:

- il provvedimento sindacale n° 14 del 05.11.2021 con il quale il sottoscritto è stato, tra l'altro, nominato Responsabile del Settore Tecnico ed allo stesso sono state assegnate le funzioni ex art. 107 e 109 T.U. D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- deliberazione di Consiglio comunale n° 33 del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 ed il bilancio pluriennale 2025/2027;
- La deliberazione della Giunta Comunale n° 16 del 14/03/2022, con la quale si approvava il nuovo accordo di collaborazione fra i comuni di Bodio Lomnago, Besano e Upele Italia per l'attuazione del progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti UNESCO della preistoria;
- La deliberazione della Giunta Comunale n° 19 del 14/03/2022, con la quale si approvava il progetto di rigenerazione culturale e sociale "La storia diventa futuro – rigenerazione dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un Distretto culturale dei siti UNESCO della preistoria" dell'importo complessivo di € 2.080.000,00,- e si disponeva di presentare il progetto in oggetto per la richiesta di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico del Ministero della Cultura per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - Linea di intervento B;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretario generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

Richiamati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo

climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

Vista:

- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

Visto, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

Vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Considerato che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso

pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

Visto il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto:

- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

Richiamati i seguenti atti:

- Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori tra cui il predetto progetto presentato dall'aggregazione dei Comune di Bodio Lomnago e Besano, per un contributo complessivo di €. 2.080.000,00;
- disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero della cultura per il progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP F15I22000060006, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Bodio Lomnago in data 09/08/2022;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri

Considerato che occorre procedere con l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori del riallestimento del secondo del Museo dei Fossili di Besano connesse al “progetto di rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della Preistoria”.

Visti:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- i contenuti riportati nel vademecum ANAC del 30.07.2024 relativamente agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Posto che, nel rispetto dei principi generali di cui al D. Lgs. n. 36/2023, il Comune di Besano ha dato avvio alla procedura di affidamento diretto, tramite portale telematico Sintel di ARIA Lombardia (id procedura n° 204627100 del 08/07/2025), interpellando l'Arch. Perin Andra Agostino, con studio a Milano;

Vista l'offerta economica presentata dal suddetto studio professionale (ID offerta n° 1752243507940 del 11/07/2025), comportante una spesa complessiva di €uro 8.000,00.- oltre Contributo previdenziale del 4% IVA esente (ai sensi della Legge 190/2014 – regime forfettario), che si ritiene congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Considerato che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

Visto l'impegno assunto dal suddetto studio professionale, mediante dichiarazioni acquisite per mezzo della piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare i servizi di natura intellettuale connesse alla progettazione esecutiva e direzione lavori del riallestimento del secondo del Museo dei Fossili di Besano connesse al "Progetto di rigenerazione dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria";
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di invito a presentare offerta;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dal nuovo codice dei contratti pubblici sopra edotto;

Accertato l'esito positivo dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario di cui agli articoli 94, 95 e 100, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base dei requisiti dichiarati dall'Arch. Perin Andrea Agostino, allegati alla busta amministrativa, agli atti;

Vista l'attestazione di Regolarità Contributiva (con esito favorevole), relativa al suddetto professionista, rilasciata a questa Amministrazione da INARCASSA, in data 24/03/2025 e acquisite al protocollo generale ai n° 3763 del 15/07/2025;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto:

- che è stato acquisito il CIG **B7B37C5F9C** tramite la piattaforma telematica Aria di Regione

Lombardia, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge n.136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. lgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. lgs n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D. lgs n. 36/2023, si procederà all'avvio immediato dell'esecuzione del presente appalto, anche nelle more di ricevere le attestazioni e delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;
- la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il nuovo "Codice dei contratti pubblici" emanato con Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Per propria competenza, giusto Decreto del Sindaco n° 14 del 05/11/2021;

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- 1) Di approvare la procedura indetta dal Responsabile del Settore Tecnico sulla piattaforma telematica E-Procurement Sintel di Aria Lombardia (id. procedura n. 204627100), nonché il Report di procedura generato dalla predetta piattaforma, agli atti di quest'Ente per il conferimento del servizio di progettazione esecutiva e direzione lavori e del riallestimento del secondo del Museo dei Fossili di Besano connesso al "Progetto di rigenerazione dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria", finanziato con fondo PNRR M1.C3 - I2.1 Linea B "Attrattività dei borghi", mediante affidamento diretto anche senza valutazione di preventivi, in applicazione dell'articolo 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'importo del contratto è inferiore a €. 140.000,00.-;
- 2) Di affidare in via definitiva l'incarico professionale in argomento all'Arch Perin Andrea Agostino con studio a Milano, per complessivi Euro 8.320,00.- di cui Euro 8.000,00.- per onorario, Euro 320,00.- per contributo previdenza al 4% (IVA esente ai sensi della Legge 190/2014 – regime forfettario);
- 3) Di dare atto che la spesa prevista di cui sopra sarà impegnata dal Comune di Bodio Lomnago in qualità di Ente capofila e soggetto attuatore del progetto di "*rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti UNESCO della preistoria*";
- 4) Di trasmettere il presente atto al Comune di Bodio Lomnago per i successivi adempimenti di propria competenza;
- 5) Di dare atto che:
 - il suddetto affidamento è finanziato con fondi PNRR M1.C3 Investimento 2.1, Linea B "Attrattività dei borghi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- è stata acquisita la regolarità contributiva, del professionista Arch. Perin Andrea Agostino affidatario del presente atto avente prot. n° 1225998 del 14/07/2025 acquisito al protocollo n° 3763 in data 15/07/2025;
 - che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG B7B37C5F9C e CUP è F15I22000060006;
 - relativamente alle modalità di pagamento, si rimanda all'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti, in modalità elettronica tramite lettera commerciale;
- 6) Di dare altresì atto che, il Responsabile del progetto, nella persona dello scrivente è stato nominato a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
- 7) Di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
- 8) Di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Besano, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del Settore Ufficio Tecnico
Giamporcaro Salvatore / InfoCamere
S.C.p.A.

Atto firmato Digitalmente